



## RASSEGNA STAMPA

*6 settembre 2022*



Associazione Coordinamento Ospedalità Privata

Via Cavour, 305

00184 Roma

Tel. 06/42016234

Mail: [info@acopnazionale.it](mailto:info@acopnazionale.it)

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Ospedalita' privata, Cliniche, Case di cura</b>				
7	Buone Notizie (Corriere della Sera)	06/09/2022	<i>Attenzione agli anziani, il decalogo (M.Trabucchi)</i>	2
<b>Rubrica Sanita'</b>				
1	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Corrono in 65mila per 15mila posti. Dal 2023 si cambia (M.Bartoloni)</i>	3
19	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Farmindustria: Extraprofiti? Sul settore costi energia +600%</i>	5
20	La Repubblica	06/09/2022	<i>Sessanta domande per diventare medico la roulette dei test (M.Bocci)</i>	6
15	Il Fatto Quotidiano	06/09/2022	<i>Sanita'. questione di classe (M.Gismondo)</i>	8
1	La Verita'	06/09/2022	<i>Il governo si assolve sulle cure "Fisiologico arrivare tardi" (A.Rico)</i>	9
1	Avvenire	06/09/2022	<i>Allarme per l'aumento dei suicidi di giovani (V.Daloiso)</i>	11
8	Verita&Affari	06/09/2022	<i>Sanita' Ora che si vota, Speranza si sveglia "Servono piu' soldi per medici e ospedali" (F.Capozzi)</i>	13
<b>Rubrica Prime pagine</b>				
1	Il Sole 24 Ore	06/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 6 settembre 2022</i>	15
1	Corriere della Sera	06/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 6 settembre 2022</i>	16
1	La Repubblica	06/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 6 settembre 2022</i>	17
1	La Stampa	06/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 6 settembre 2022</i>	18
1	Il Giornale	06/09/2022	<i>Prima pagina di martedi' 6 settembre 2022</i>	19

## L'appello dell'Associazione di Psicogeriatría

# ATTENZIONE AGLI ANZIANI, IL DECALOGO

di **MARCO TRABUCCHI\***

**T**ra poche settimane andremo a votare. L'Associazione italiana di Psicogeriatría esprime alcune indicazioni per tutti i partiti a favore di ogni persona fragile per età, condizione di salute e collocazione sociale. 1. Impegno ad evitare discussioni e decisioni attorno alle persone anziane che siano incentrate solo su problematiche di «risparmio» e di «spreco». Oggi mancano operatori preparati umanamente e tecnicamente per la cura degli anziani fragili. 2. La persona anziana ha bisogno della protezione necessaria per il suo livello di fragilità. È necessario considerare tra i criteri per la ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale la deprivazione sociale, indicatore di svantaggio in termini di istruzione, di capacità economica e di relazioni. 3. I luoghi di vita devono essere organizzati in modo accogliente e sicuro. Attenzione allo spopolamento dei centri storici e alla scomparsa di luoghi naturali di incontro. 4. La solitudine dell'anziano e i danni da questa provocati devono essere al centro dell'attenzione del legislatore e degli amministratori di ogni livello. 5. Gli anziani devono essere aiutati nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, almeno quelle di base, per potersi mettere in contatto con i servizi senza sentirsi esclusi e

impotenti. 6. È necessario riorganizzare profondamente l'assistenza all'anziano nel territorio. Il Pnrr contiene indicazioni quantitative non sempre realizzabili e utili rispetto alla cura delle persone fragili. 7. L'assistenza nell'ospedale deve essere riorganizzata tenendo conto della forte prevalenza delle persone molto anziane tra i degenti. È necessario un intervento radicale per la riorganizzazione del Pronto Soccorso, porta d'accesso all'ospedale spesso irrispettosa dei bisogni di cura e assistenza posti dalle malattie croniche e dalle fragilità. 8. Le case di riposo (Rsa) sono al centro dell'impegno delle comunità sul piano dei finanziamenti, fino ad ora assolutamente insufficienti, e del personale, che deve essere in quantità adeguata e con ottima preparazione professionale. I servizi territoriali e ospedalieri devono prevedere modalità di cura e accoglienza delle persone affette da demenza, che hanno esigenze specifiche e sono particolarmente fragili. 10. Infine: l'anziano è costruttore di futuro. L'organizzazione politica che non accetta questa posizione non costruisce una comunità equilibrata e giusta.

*\*Presidente Aip*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Salute 24

### Test Medicina

Corrono in 65mila per 15mila posti  
Dal 2023 si cambia

Marzio Bartoloni — a pag. 19

# Test medicina: 65mila in corsa per 15mila posti, ma dal 2023 si cambia

**Formazione.** Oggi è l'ultima volta per la selezione unica con quiz: dal prossimo anno percorso a tappe, ma il centrodestra promette di abolire il numero chiuso

**Marzio Bartoloni**

**S**ono oltre 65mila gli aspiranti camici bianchi che oggi, in Italia, affronteranno il test di ingresso alla facoltà di medicina. Si tratta dell'ultimo atto per il "concorso" a colpi di quiz che i detrattori definiscono da tempo una lotteria. Il prossimo anno però si cambia: dal 2023 ci saranno percorsi di selezione che possono iniziare dal quarto anno delle scuole superiori, con prove di autovalutazione e test che potranno essere ripetuti. Ma altre novità, anche più importanti, potrebbero essere dietro l'angolo visto che alcuni partiti - tra tutti Lega e Fratelli d'Italia - sono per il superamento definitivo del numero chiuso e visto che al momento i sondaggi li danno in testa per il futuro Governo non si può escludere che l'accesso a Medicina diventi libero anche se con alcuni accorgimenti (selezione al primo anno), come nel modello francese. Un'ipotesi che però l'Ordine dei medici boccia perché dopo anni di grave carenza di camici bianchi il "liberi tutti" con l'abolizione del numero chiuso, potrebbe tradursi in una bolla di laureati e quindi una plethora di medici.

Intanto oggi a contendersi i 16.070 posti - 14.740 per medicina e 1.330 per odontoiatria - sono 65.378 studenti. La possibilità di superare il muro è di 1 a 4. I posti disponibili sono stati aumentati (700 in più) rispetto allo scorso anno quando, per la facoltà di medicina erano 14.020 a cui

si aggiungevano i 1.136 riservati ai candidati dei Paesi extraeuropei, residenti all'estero. I candidati dovranno rispondere a 60 domande in 100 minuti. Nello specifico il test sarà composto da 4 quesiti sulle competenze di lettura, 5 di ragionamento logico, 23 domande di biologia, 15 di chimica e 13 di fisica e matematica. Più domande di biologia, chimica, fisica e matematica e meno di logica e cultura generale, così come stabilito dal decreto, firmato a fine giugno dalla ministra Maria Cristina Messa.

Lo stesso decreto prevede anche le nuove modalità per la selezione dei posti a Medicina. L'idea è di avviare un percorso di selezione in tappe. I ragazzi potranno scegliere il punteggio migliore per essere inseriti nella graduatoria. Gli studenti potranno ripetere il test fino a 4 volte. L'ingresso sarà così subordinato al superamento dei «Tolc», un acronimo che sta per «Test online Cisia». Il Cisia è un consorzio interuniversitario Sistemi integrati per l'accesso, che include 56 atenei.

Fin qui i possibili "ritocchi" al test di ingresso a Medicina. Perché se l'esito delle urne del 25 settembre confermeranno una affermazione del centro-destra come annunciano finora i sondaggi potrebbe scattare anche una vera e propria rivoluzione. Il leader della Lega Matteo Salvini anche ieri è tornato a ribadire la sua contrarietà al numero chiuso: «È da abolire e dare la possibilità a tutti di iscriversi, poi sarà la meritocrazia a fare andare avanti i nostri ragazzi».

Nel programma della Lega si parla infatti della possibilità per tutti di iscriversi e frequentare un primo semestre comune, al termine del quale effettuare un test. Gli studenti che lo avranno superato potranno perfezionare la loro iscrizione al corso, agli altri saranno riconosciuti tutti e gli esami sostenuti per altri corsi di laurea. Sulla stessa linea anche Fratelli d'Italia che nel suo programma chiede il «superamento del sistema di accesso alle facoltà a numero programmato e chiuso» con l'«accesso per tutti al primo anno e selezione per il passaggio al secondo anno».

Ipotesi queste che però non convincono i diretti interessati e cioè i medici. Secondo l'Ordine le modalità di accesso possono essere riviste senza rinunciare, però, a una corretta programmazione, definendo il fabbisogno di medici e calcolando, in base a questo, gli ingressi alla facoltà e poi le corrispondenti borse di specializzazione, altrimenti si «rischia di passare della carenza all'eccesso, con il rischio di una nuova plethora medica», avverte il presidente della Fnomceo Filippo Anelli.

Anche la Cida insieme alle sue Federazioni Fp-Cida (funzione pubblica) e Cimo-Fesmed (medici Ssn) definisce «proposta miope» l'abolizione del test di ingresso, «ma ora ci auguriamo che il nuovo Governo delinea il più presto una riforma innovativa dei test di ingresso capace di garantire anche qualità nella formazione», spiega il presidente Stefano Cuzzilla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**14.740**

**POSTI DISPONIBILI A MEDICINA**

In tutto sono 65.378 gli iscritti candidati alla prova a fronte di 14.740 posti disponibili per medicina, mentre sono 1.330 per odontoiatria



**«SERVE LA PROGRAMMAZIONE»**

No all'abolizione del numero chiuso: per il presidente dell'Ordine dei medici Anelli serve programmazione altrimenti si passa «dalla carenza all'eccesso»



**Sia Lega che Fratelli d'Italia propongono il modello francese: ingresso libero al primo anno e poi test selettivo**

**Ultimo concorsone.** Dal 2023 si punta su un percorso di selezione in tappe con test ripetuti anche 4 volte. I ragazzi potranno scegliere il punteggio migliore



# Farindustria: Extraprofitti? Sul settore costi energia +600%

*I ipotesi tassazione*

«**D**a diversi giorni si sente incredibilmente parlare dell'urgenza di tassare gli extraprofitti - presunti - dell'industria farmaceutica. Le nostre imprese in questi anni così difficili hanno sempre dato il massimo per garantire la disponibilità dei farmaci ai cittadini. E anche in Italia, vero e proprio hub farmaceutico in Europa, sono state sempre in prima linea nella lotta contro il Covid, nella ricerca e nella produzione di vaccini e di terapie specifiche che hanno salvato milioni di vite». Così ieri Marcello Cattani, Presidente di Farindustria. «Il nostro settore - continua Cattani - si confronta oggi in Italia con aumenti dei costi dell'energia del 600% rispetto a un anno fa, con un'inflazione di addirittura l'8,4% e con prezzi al consumo dei farmaci con prescrizione scesi dell'1%. Senza dimenticare la svalutazione dell'euro rispetto al dollaro, valuta con la quale si pagano i principi attivi che provengono per l'80% da Cina e India». Il presidente di Farindustria ricorda anche la "tassa" del payback, il ripiano dello sfondamento dei tetti di spesa farmaceutica, e anche il fatto che l'«industria farmaceutica non trasferisce sui prezzi finali, che sono negoziati e amministrati, l'aumento di questi costi». Per questo per Cattani «è quanto mai non veritiero e inappropriato parlare quindi di extraprofitti».

RIPRODUZIONE RISERVATA





**OGGI LA PROVA PIÙ ATTESA. TRA LE POLEMICHE**

# Sessanta domande per diventare medico la roulette dei test

di Michele Bocci

Circa 65 mila candidati, 60 test con 5 risposte da risolvere in 100 minuti. Sono i numeri dell'esame per l'ingresso nelle facoltà di Medicina, che si svolge oggi a partire dalle 13. I posti a disposizione sono 14.740, cioè 720 in più rispetto all'anno scorso e circa tre quarti dei candidati resteranno fuori (non tutti gli iscritti alla fine si presentano), dalla graduatoria, che sarà nazionale.

Da tempo, da più parti, si chiede di togliere il numero

chiuso. Oggi Udu, Unione degli universitari, sarà in piazza per protestare. La politica si è schierata in modo trasversale. Il leader della Lega Matteo Salvini chiede di superare il test ma lo fanno anche esponenti di sinistra, come l'assessore alla Salute del Lazio Alessio D'Amato: «Mancano medici e impediamo ai giovani di iscriversi». Sulla stessa posizione il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini.

## 14.740

**I posti in palio**

A fronte di 65 mila candidati: entrerà 1 su 4

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guido Torracco, studente

“È un anno che studio  
Adesso mi gioco tutto  
in cento minuti”

Guido Torracco è uno dei circa 65 mila giovani che oggi tentano il test di Medicina.

### Dove farà l'esame?

«Nella mia città, Foggia. E' anche la mia prima scelta come sede universitaria, poi ho messo Bologna, Bari, Chieti».

### Quanto tempo ha studiato?

«Oltre un anno. Ho iniziato in quarta liceo scientifico a prepararmi. Ho fatto anche una scuola privata da 3-4 mila euro. Mi hanno fatto lezioni di biologia, logica, matematica».

### Un'estate senza vacanze.

«Sì. Sono stato nella casa del mare dei miei a studiare. Ho fatto il bagno un paio di giorni».

### Per esercitarsi quanti test ha fatto?

«Migliaia, ho finito tutti i libri.

Mi sono anche iscritto al test del San Raffaele. Sarei passato ma ho rifiutato. Costa troppo. L'università pubblica italiana è buona, è inutile spendere 18 mila euro l'anno per un privato».

### È giusto che ci sia il numero chiuso?

«Sì, c'è una maggiore selezione di studenti e dà la possibilità a tutti i laureati di lavorare».

### E se non dovesse passare?

«Mi iscrivo da qualche altra parte, tipo a biotecnologia, e riprovo il test l'anno prossimo. Ma sono tranquillo, quei 100 minuti non possono finire male con tutto quello che ho studiato».



### Il candidato

Guido Torracco oggi tenterà il test a Foggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Silvia Cetrullo, professoressa

“Più docenti e più aule  
solo così si può abolire  
il numero chiuso”

Silvia Cetrullo è professoressa di Biochimica a Bologna, cioè una delle materie più dure del primo anno in una delle facoltà di Medicina considerate migliori.

### Sarebbe possibile togliere il numero chiuso e quindi il test?

«Sì può fare ma andrebbe ristrutturato completamente tutto il corso di laurea.



### La docente

Silvia Cetrullo insegna Biochimica

Arriverebbero il triplo o il quadruplo degli studenti e quindi, intanto, bisognerebbe far avere un corpo docente più numeroso».

### Poi cosa servirebbe?

«Riorganizzare completamente gli spazi. Da noi la frequenza è obbligatoria e le aule sono sempre piene. Ovviamente non basterebbero più. Vanno poi rivisti i laboratori,

fondamentali per la qualità dell'insegnamento».

### C'è chi propone di spostare la selezione alla fine del primo anno di università, quando si capisce chi è in grado di fare Medicina e chi no.

«Se si decide di dare un peso fondamentale alla media, facendo passare al secondo anno solo chi ha voti sopra una certa soglia, bisogna cambiare anche il sistema di valutazione. Deve diventare come quello dei concorsi, perché serve a prendere una decisione molto importante. Praticamente si delega ai docenti la prova di ammissione, spostandola di un anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ANTIVIRUS



# SANITÀ, QUESTIONE DI CLASSE

✦ **DA MOLTE PARTI** giungono critiche sul deterioramento della sanità al quale ha certamente contribuito la pandemia e la sua gestione Covid-centrica, che ha determinato l'abbandono delle altre patologie. Le liste d'attesa possono ancora arrivare ad anni.

Ma non attribuiamo solo alla pandemia ogni causa dei nostri mali. Il disequilibrio tra offerta pubblica e privata è una realtà indiscutibile.

Altro fattore che incrementa la domanda è dovuto all'attuale dinamica demografica con un'ormai costante tendenza all'invecchiamento della popolazione. Ciò, inevitabilmente, aumenta l'incidenza di patologie tipiche dell'età avanzata e della cronicità.

Quali azioni proporre per una sanità migliore? La risposta non può venire solo dal settore salute, anche se dovrebbe esserne il maggior artefice.

Entrano in gioco anche altri elementi fondamentali come lo stile di vita e il potere d'acquisto dei cittadini. Il primo è strettamente legato al grado di scolarizzazione, poiché, facilitando l'accesso al mondo del lavoro, a carriere lavorative meno frammentate e a salari più elevati, eleva il tenore di vita.

Le persone più istruite godono più frequentemente di un migliore stato di salute perché più consapevoli dei benefici della prevenzione (che possono permettersi) e di abitudini più salutari. Bassa scolarizzazione e ristrettezze economiche hanno conseguenze come la disinformazione (affidata a non professionisti o a Internet), disconoscenza dell'offerta pre-

ventiva e mancata aderenza ai programmi di prevenzione e cura.

Da recenti indagini, è emerso che i meno soddisfatti della propria vita sono i giovani tra i 14 e i 19 anni: credono sempre meno nel successo raggiungibile con lo studio e abbandonano scuola e università.

Il potere d'acquisto delle famiglie continua a scendere. Questi fenomeni inevitabilmente provocheranno maggiore bisogno sanitario e crescente bisogno sociale.

L'intervento necessario è multilaterale, scuola, università, lavoro, un mix che può contribuire al concetto di benessere che, come recita la Costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità, è uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità.

**MARIA RITA GISMONDO**

*direttore microbiologia clinica e virologia del "Sacco" di Milano*

### IL DATO IL POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE È IN PICCHIATA



# Il governo si assolve sulle cure «Fisiologico arrivare tardi»

## Sileri ammette che «forse» si sono trascurate le terapie Covid Sentenza choc: Facebook può bloccare ciò che valuta «no vax»

di **MADDALENA LOY**  
e **ALESSANDRO RICO**

Il governo si assolve goffamente sulle cure mentre una sentenza legittima Facebook a oscurare i post sgraditi.  
alle pagine **14 e 15**

*Per un medico di base  
«bisogna  
solamente convincere  
la gente a vaccinarsi»*

*Il ministro Speranza  
apre alla Meloni  
sulla commissione  
d'inchiesta*



**SULLA GRATICOLA** Il ministro della Salute, Roberto Speranza

[Ansa]



## ► COVID, LA RESA DEI CONTI

# Ritardi «fisiologici», studi, protocolli Continuano le balle sulle cure a casa

Per il sottosegretario Sileri «forse si è perso tempo». Per i fact checkers di «Open» i dottori avrebbero potuto non seguire le circolari ministeriali su «paracetamolo e vigile attesa». Ma sarebbero stati a rischio punibilità

di **ALESSANDRO RICO**



È «fisiologico che non si possa essere rapidi». Così **Pierpaolo Sileri** ha giustificato i ritardi del

governo sugli antinfiammatori. Intervistato dalla *Stampa*, il sottosegretario alla Salute si è messo a balbettare sulle lacune nell'impiego di quei farmaci contro il Covid: «**Giuseppe Remuzzi** ebbe questa intuizione dieci mesi fa, forse bisognava indagare con più forza, forse a livello internazionale si è perso tempo». Forse, eh. Ma ammesso e non concesso che qualcuno, per negligenza o preconetto, abbia trascurato il trattamento dei pazienti a casa - prima che finissero in terapia intensiva con i polmoni compromessi - la lentezza era «fisiologica».

Non erano stati i sacerdoti della Cattedrale sanitaria a catechizzarci, spiegandoci che c'era un'emergenza, dunque bisognava fare presto, anche passando sopra a qualche diritto fondamentale, anche quando l'accantonamento della Costituzione non era giustificato dalle evidenze scientifiche? A chiuderci in casa sono stati lesti; per privarci del diritto al lavoro hanno ignorato le evidenze scientifiche; per curarci, invece, dovevano attendere «la validazione di protocolli». I timbri. La burocrazia. Gli studi? Certo: prima di

somministrare un farmaco, sebbene arcinoto da decenni e con effetti collaterali ormai prevedibili, tipo l'ibuprofene, qualche verifica la devi fare. Ma come mai, per i vaccini, non c'è stata tutta questa prudenza? Secondo **Matteo Bassetti**, i loro effetti avversi sono minori di quelli della Tachipirina. Eppure, è durante la somministrazione di massa, che ci si è accorti che le iniezioni potevano provocare miocarditi nei giovani. E perché adesso, in assenza di emergenza, sarebbe urgente dotarsi di vaccini non testati sull'uomo, o somministrarne di riadattati per una variante che non circola più? Magari, non c'è un protocollo da rispettare. Almeno, si rispetti la logica.

Leggete, ad esempio, la lettera pubblicata ieri da *Quotidiano sanità* e firmata da un medico di medicina generale, **Clementino Stefanetti**. Costui riferiva di essersi «speso moltissimo durante la pandemia trattando a domicilio i pazienti con Covid-19». Un bravo dottore, uno che ha rispettato il giuramento di **Ippocrate**. E infatti, ha sottolineato **Stefanetti**, «da oltre un anno non ho avuto ricoveri e morti per Covid-19». Incredibilmente, però, i successi hanno portato questo medico a convincersi che sia «fuorviante» definire «fondamentale» la terapia antinfiammatoria, come fa lo studio del Mario Negri, uscito su *Lancet*; e, addirittura, a sug-

gerire che «la gestione domiciliare dovrebbe concentrarsi sul convincere i pazienti a vaccinarsi», al limite seguendoli «con controllo dei parametri vitali, temperatura, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza respiratoria e saturimetria». Leggasi vigile attesa. È il trionfo dell'irrazionale, propiziato da un approccio alla pandemia che ha stropicciato la scienza per trasformarla in ideologia. Quanto alla clamorosa conversione dai Fans al vaccino *sola salus*, bisognerebbe ricordare quanto ha dichiarato alla *Verità* **Andrea Crisanti**, prima di indossare ufficialmente la casacca del viropiddino: quest'estate, a morire, sono stati i fragili vaccinati. Ergo, la punturina non è un'alternativa alla cura. Pure gli inoculati devono essere trattati a casa. Anzi, proprio quelli che più hanno bisogno di vaccinarsi, essendo a rischio per patologie pregresse ed età, hanno anche più bisogno di essere curati, se si infettano.

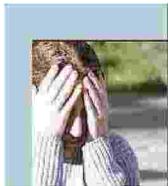
Ma il tripudio della faccia tosta si consuma sui siti dei *fact checker*, a partire da *Open*. Lì, ieri, i cacciatori di bufale, prendendo una vignetta social che accusa **Roberto Speranza** di aver fatto ricorso al Consiglio di Stato contro le cure domiciliari, pontificavano: Palazzo Spada ha dato ragione al ministero, chiarendo che le circolari ministeriali non contenevano «prescrizioni vincolanti per i medici». Se i camici

bianchi avessero voluto discostarsi dal mantra «paracetamolo e vigile attesa», sarebbero stati liberi di farlo. Peccato che la legge Gelli, peraltro citata in quella sentenza di febbraio scorso, preveda che il medico si attenga ai protocolli e, qualora il paziente subisse danni o morisse, escluda la punibilità dei dottori se «sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida». Esiste, sì, la facoltà di valutare il «caso concreto» e di stabilire che le istruzioni ministeriali non gli si confanno. Tuttavia, bisogna assumersi la responsabilità della decisione. E la scriminante non è proprio immediata.

L'allegria compagnia dei negazionisti delle terapie, dopo mesi trascorsi a raccontarci che le cure Covid non esistevano e che si poteva solo sperare nei vaccini, con una bella faccia fresca, fa finta di niente: loro - la stampa, gli esperti, il ministro - degli antinfiammatori hanno sempre parlato. E se hanno tardato un po' a raccomandarli, è perché era «fisiologico» andarci piano.

Ieri, **Speranza**, su Radio 24, ha raccolto la sfida della commissione parlamentare d'inchiesta, lanciata da **Giorgia Meloni**: «Io ho sempre detto che chiunque abbia avuto responsabilità di qualsiasi tipo nella pandemia, dal capo dell'Oms all'ultimo sindaco, debba essere disponibile a rendere conto di tutto». Grande notizia. Preparate i popcorn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## RICHIESTE DI AIUTO

Allarme per l'aumento dei suicidi di giovani

Daloiso a pagina 10

Il nodo dei social network e l'incapacità dei genitori di capire cosa sta accadendo ai propri figli

# Suicidi, allarme rosso per i minori «Quadruplicate le richieste di aiuto»

VIVIANA DALOISO

**N**on è una sorpresa, l'abisso di disperazione e di disagio in cui sono sprofondati i nostri adolescenti negli ultimi anni. La pandemia, col suo carico di solitudine forzata, in quel buco nero ha scavato, e scavato ancora, finendo per trasformarlo in una condizione esistenziale senza via d'uscita per moltissimi ragazzi: insonnia, attacchi di panico, depressione, anoressia o bulimia, dipendenza, autolesionismo. E chissà quanti come Alessandro, il 13enne di Gragnano morto suicida settimana scorsa, non sanno reagire, non hanno il coraggio di affrontare la sofferenza e diventano vittime di quelli che – per lo stesso disagio – si trasformano invece in predatori dei propri coetanei, “bulli” come siamo abituati a chiamarli. Una conta a spanne, in queste ore, ha provato a farla Telefono amico, la linea di emergenza presente nel nostro Paese ormai dagli anni Sessanta: niente di troppo tecnologico, solo una voce dall'altro capo della cornetta h24 per rispondere a chi ha bisogno d'aiuto. Ebbene, nel 2021 le chiamate di

persone attraversate dal pensiero del suicidio o preoccupate per il possibile suicidio di un caro sono state quasi 6mila: oltre il 55% rispetto al 2020, quasi quattro volte tante rispetto al 2019, cioè prima della pandemia. E c'è di più: quest'anno, delle 2.700 telefonate d'emergenza già registrate, il 28% hanno visto come protagonisti giovani sotto i 25 anni. È la punta dell'iceberg, naturalmente: secondo l'Istat sono 220mila i ragazzi tra i 14 e i 19 anni insoddisfatti della propria vita e, allo stesso tempo, in una condizione di scarso benessere psicologico. Senza contare gli innumerevoli allarmi lanciati a più riprese da neuropsichiatri, psicologi, medici di base, insegnanti, educatori, associazioni di genitori. Filo conduttore comune, il ruolo delle nuove tecnologie, e in particolare di smartphone e social network. Non che privarne i ragazzi sia la soluzione: anzi, nel caso della morte di Alessandro – per cui ora sono indagati 6 suoi coetanei, di cui uno maggioren-

ne – gli inquirenti starebbero ricostruendo una lunga storia di vessazioni e minacce anche fisiche, portate avanti tra la scuola e i luoghi di ritrovo del paese del Napoletano, ora sotto choc. Eppure anche in questo caso tutto dalle maledette chat era partito e nelle chat trovava sfogo martellante: «Ucciditi», «Buttati giù», gli scrivevano a più riprese, probabilmente per invidia. Una situazione che per lui – poco più di un bambino all'anagrafe, bello e sempre sorridente, amato da tutti, conosciuto e attivo anche in oratorio e in parrocchia – doveva essere diventata insostenibile. E di cui non aveva parlato con nessuno: i suoi genitori non immaginavano minimamente che il figlio fosse bullizzato e che soffrisse così tanto. Anche questo un elemento tristemente comune a queste storie: spesso gli adolescenti, ancora impreparati psicologicamente a gestire la “pressione” del giudizio e degli attacchi su chat e social network, di questi strumenti fanno un uso del tutto autonomo, in solitudine. Come se in Rete non ci fossero gli stessi pericoli che si incontrano per la strada in bicicletta, o in motorino, mezzi su cui i genitori invece mantengono un'attenzione an-

cora molto alta. «Dobbiamo far capire ai ragazzi che la vita è un dono prezioso e qualsiasi fragilità o limite può essere superato» è il grido che il parroco don Paolo Anastasio e il vicerettore del santuario di Pompei, don Ivan Licinio, hanno lanciato in queste ore di lutto e di preghiera nella comunità di Alessandro. Mentre la ministra Lamorgese assicura che «stiamo facendo tutti gli accertamenti e le verifiche sui siti e sui messaggi», che l'impegno per la cybersicurezza della polizia postale è grande, che negli ultimi mesi «sono stati controllati oltre 500mila siti web sospetti, arrestate 236 persone e denunciate 8mila». Ma se è vero – e anche questo è documentato dalle statistiche – che un ragazzino su 10 non ha il coraggio di denunciare quello che gli accade in Rete per paura, vergogna, senso di sconfitta, e che quando questo accade tra i 12 e i 17 anni la probabilità di avere pensieri legati al suicidio aumenta da due a quattro volte tanto rispetto agli altri casi, il caso di Alessandro rischia di non restare il solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel mondo e in Italia Più giovani, più a rischio**

## 46mila

I bambini e gli adolescenti tra i 10 e i 19 anni che nel mondo si tolgono la vita (significa uno ogni 11 minuti)

## 4mila

La media dei suicidi in Italia ogni anno per tutte le fasce d'età. Il 78,8% dei morti per suicidio sono uomini

## 220mila

I ragazzi tra i 14 e i 19 anni insoddisfatti della propria vita e in una condizione di disagio psicologico (dati Istat)

## +55%

L'aumento delle richieste d'aiuto registrato da Telefono amico nel 2021 rispetto all'anno precedente

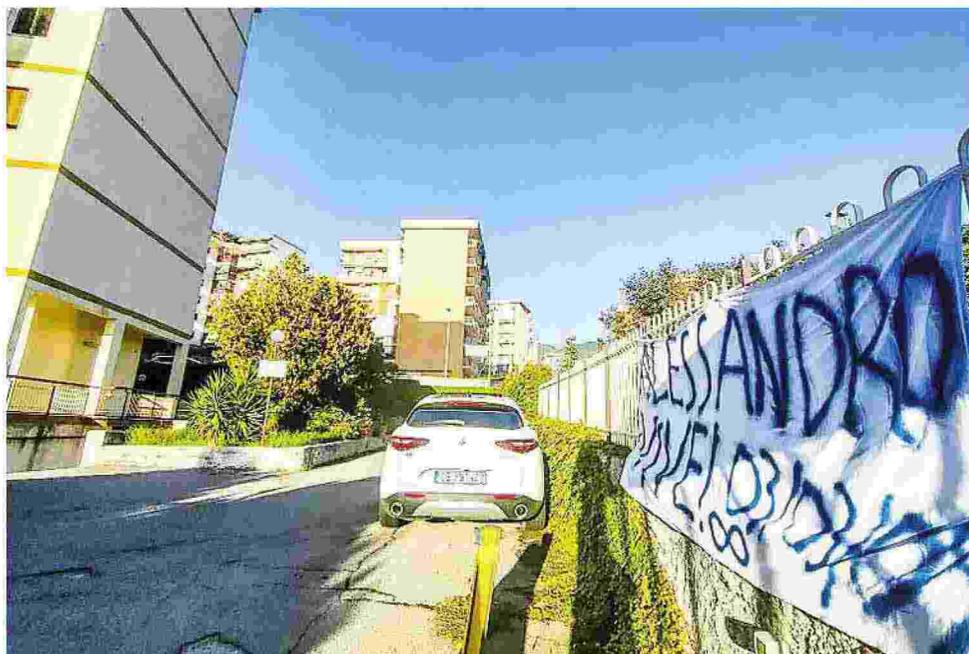
## 1 su 10

Gli adolescenti che non hanno coraggio di chiedere aiuto quando pensano al suicidio per paura o per vergogna

## IL FENOMENO

La tragica fine di Alessandro, il 13enne suicida nel Napoletano per colpa dei bulli, riapre la ferita del disagio giovanile.

I dati choc di Telefono amico: in un anno 6mila telefonate, il 28% ha meno di 25 anni



Il palazzo di Gragnano dove si è suicidato Alessandro / Ansa



# Sanità Ora che si vota, Speranza si sveglia «Servono più soldi per medici e ospedali»

*I dottori: basta con le svendite. La Lega: stop al numero chiuso per Medicina*

FIORINA CAPOZZI

■ Ci sono voluti più di due anni dall'inizio della pandemia perché il ministro della Salute **Roberto Speranza** si accorgesse che la sanità ha bisogno di più risorse. A voler essere maligni si potrebbe pensare che la riflessione del ministro uscente sia legata a doppio filo con la campagna elettorale in corso. Ma in realtà Speranza è in un collegio blindato che lo proietterà in parlamento indipendentemente dal giudizio degli elettori sul suo operato. Intanto il **sindacato** dei medici **Anao-Assomed** ha avviato lo stato di agitazione contro la «privatizzazione» della sanità. Il loro slogan? «La sanità pubblica non si vende, si difende» per garantire un **sistema sanitario nazionale universale**, accessibile a tutti. Con il minor grado di disuguaglianze regionali possibili. Per questo i medici chiedono un potenziamento del personale proprio mentre circa 50mila ragazzi rischiano di restare fuori dalle selezioni della **Facoltà di Medicina**. Un vero e proprio caos.

## IL MINISTRO FA ORDINE

Per Speranza, ospite di **Radio 24**, «la lezione della pandemia è molto chiara e netta: bisogna investire di più sulla sanità pubblica, sul **Ssn**. Noi abbiamo iniziato a farlo. Ma bisogna farlo ancora di più e in modo particolare valorizzare il nostro personale», che «resta la questione decisiva». In particolare, il ministro ha ricordato che «si mettevano in media 5-6mila bor-

se di **specializzazione** di medicina all'anno», mentre nel 2021 sono state «17.400. Significa che, con 30mila borse negli ultimi due anni, abbiamo asciugato il cosiddetto **imbuto formativo**, cioè questa platea di persone laureate in medicina che però non potevano lavorare nel servizio sanitario nazionale perché non avevano la borsa di specializzazione». Quanto ai **problemi del Pronto soccorso e della medicina d'urgenza**, Speranza ha affermato che «nell'ultima finanziaria» è stata da lui «voluta fortemente un'indennità di specificità che è di 90 milioni di euro in tutto a livello nazionale. Un primo passo per una maggiore valorizzazione economica proprio delle persone che fanno uno dei lavori più complicati», cioè di chi lavora nel pronto soccorso. «Bisognerà insistere su questo fronte».

## SINDACATO IN AGITAZIONE

Le organizzazioni di categoria del comparto sanità non sono però affatto contente dell'operato del ministro Speranza né tanto meno di quello del governo di **Mario Draghi**. Gli aumenti per il settore sono una poco più di una mancia (90 euro lordi di media nell'ultimo contratto dei sanitari). E in corsia c'è penuria non solo di dottori, ma anche di infermieri.

Non a caso da ieri è partita la **mobilizzazione** dei medici e dirigenti sanitari del sindacato **Anao Assomed** «per difendere i principi della **Costituzione** e il valore del lavoro che quotidianamente svolgiamo a tutela della salu-

te dei cittadini, pronti a passare, insieme con le altre organizzazioni sindacali, allo stato di agitazione, punto di partenza di ulteriori iniziative» come spiega **Pierino Di Silverio**, segretario nazionale Anao Assomed. «Assistiamo da un mese a una campagna elettorale disarmante per la povertà di ragionamenti e di proposte in tema di diritto alla salute dei cittadini e in difesa dei professionisti - precisa - Siamo travolti ogni giorno da decine di post e di slogan, in assenza di proposte e soluzioni frutto di una visione complessiva dei problemi della sanità pubblica. Che, nel frattempo, muore, insieme con il suo capitale umano, medici, dirigenti sanitari, infermieri, ogni giorno più demotivati e in fuga dagli ospedali». Per ora i medici resteranno in corsia, ma «inviteremo i colleghi a indossare una t-shirt a rivendicazione dei diritti del loro lavoro e di quelli dei cittadini, saldamente legati al rispetto dell'articolo 32 della Costituzione. Ci faremo promotori di assemblee negli ospedali di tutta Italia e di altre iniziative itineranti per sensibilizzare la politica a promuovere scelte utili alla difesa della **sanità pubblica**». Per il sindacato ci sono almeno cinque priorità: «**Investimenti** economici sul Fondo Sanitario dedicati alle risorse umane; **defiscalizzazione** del lavoro accessorio e per la riduzione delle liste di attesa; **depenalizzazione** dell'atto medico; **riforma** del sistema **emergenza-urgenza**; riforma della **formazione post**

**laurea** nel segno di un contratto di formazione-lavoro» come chiarisce. «Misureremo il nuovo governo sull'assunzione di questi 5 punti come priorità della propria agenda» conclude Di Silverio evidenziando come ormai «la sanità pubblica è sull'orlo del baratro nella totale indifferenza della politica».

Eppure tanti giovani sognano ancora di diventare medico.

## LA PROPOSTA

Per la Federazione degli Ordini dei medici (**Fnomceo**) bisogna voltare pagina. Proprio mentre si svolgono i test nelle Facoltà di Medicina, il numero uno, **Filippo Anelli**, chiede di

«rivedere le modalità di accesso, superando il classico test e prevedendo un percorso che, a partire dagli ultimi anni delle scuole superiori, aiuti a comprendere la propria vocazione». Tutto questo, nella sua visione, «senza rinunciare, però, a una corretta programmazione, definendo il fabbisogno di specialisti e di medici di medicina generale e calcolando, di conseguenza, i posti nelle scuole e al corso specifico e, ancora a monte, gli ingressi alla facoltà, facendoli corrispondere per legge». Un tema che, secondo la **Lega** dovrebbe essere affrontato, eliminando il numero chiuso alla Facoltà di Medicina e lasciando così la selezione alle capacità degli studenti. Come del resto avveniva in passato.

capozzi@veritàeaffari.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, flashmob di protesta contro la chiusura di due ospedali a Milano



**LA CRITICA**

Per Pierino Di Silverio, segretario Anaa Assomed, si assiste «da un mese a una campagna elettorale disarmante per la povertà di ragionamenti e di proposte in tema di diritto alla salute»

**IL MINISTRO**

Nella foto in alto il ministro della salute Roberto Speranza, che ha gestito la fase della pandemia





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fine dei lavori**  
Tre condizioni  
da verificare per  
il test di congruità  
dei cantieri



Luca De Stefanis  
— a pag. 30

**Circolazione**  
Incidenti, ancora un  
no al risarcimento  
se il danneggiato  
non è assicurato

Maurizio Hazan,  
Giovanni Paolo Travaglio  
— a pag. 32

**SCARPA**



MOJITO PLANET  
SUSTAINABLE  
PATH.  
SHOP ONLINE - [SCARPA.COM](http://SCARPA.COM)

FTSE MIB 21480,19 -2,01% | SPREAD BUND 10Y 237,00 +5,00 | NATURAL GAS DUTCH 217,60 +14,24% | BRENT DTD 100,07 +1,31% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

## Sfida dell'India sul gas: noi con Mosca

### Lo shock energetico

Nuova Delhi: su metano e petrolio no al boicottaggio Borse giù, Milano perde il 2%

L'Opec taglia la produzione di 100mila barili al giorno Patto Francia-Germania

Per l'India vengono prima gli interessi nazionali, perciò continuerà a comprare petrolio russo e intende aumentare le importazioni di gpl. Lo ha detto il ministro indiano Shri Hardeep Singh Puri all'apertura di Gastech, a Milano. La chiusura a tempo indeterminato del gasdotto Nord Stream 1 annunciata da Mosca ha spinto le borse a innestare la retromarcia dopo il rimbollo di venerdì. Piazza Affari ha perso il 2%, ancora peggio Francoforte (-2,2%). Caduto il velo di porcia delle manutenzioni, il portavoce del Cremlino è stato esplicito: non riprenderemo completamente le forniture di gas all'Europa fino a quando l'Occidente non revocherà le sanzioni. «Non esistono altri motivi che possano causare problemi di pompaggio» ha aggiunto. Il taglio di 100mila barili di petrolio al giorno deciso dall'Opec, sia pur modesto, ha spinto il prezzo del Brent (+3%), favorendo i titoli del settore. Intanto, si fa strada la solidarietà tra i paesi europei: intesa tra Parigi e Berlino per lo scambio di gas verso la Germania e di elettricità verso la Francia. Euro ormai stabile sotto la parità con il dollaro. — *Servizi alle pagine 3, 3 e 4*

### PRESIDENTE GASTECH

Hudson: «Imprese e politici lavorino insieme per risolvere la crisi energetica»

Sara Deganello — a pag. 2

240

**EURO/MEGAWATTORA**  
Ieri il prezzo del gas si è impennato di oltre il 30 per cento fino a 285 euro/Megawattora al Ttf di Amsterdam, prima di chiudersi in rialzo del 12% a 240 euro.

### LA RISPOSTA EUROPEA

La strada in salita del tetto al prezzo del gas in discussione tra i leader Ue

Jacopo Gliberto — a pag. 2

### DOMANI LA CONTA IN ASSEMBLEA



Il leopardo di Cartier. L'animale simbolo di uno dei marchi del gruppo

Richemont, dai fondi attivisti la prima sfida al patron del lusso

Alessandro Graziani — a pag. 27

## Gas, il Dl aiuti parte da 5-6 miliardi Balzo delle entrate fiscali: +11,7%

### Le misure del Governo

Si aggirano intorno a 5-6 miliardi le coperture finora individuate in vista del nuovo decreto anti-rincarì dell'energia, che dovrebbe far riflettere soprattutto le imprese. L'obiettivo è arrivare con le misure al Gdm previsto giovedì. Balzo intanto delle entrate fiscali, spinte dall'inflazione: +11,7%. — *Servizi a pag. 5*

### SUPERBONUS

Ad agosto il 110% cresce ma frena Riaperta la partita sulla responsabilità solidale bancaria

Giorgio Santilli — a pag. 5

### RECYCLING IN MANOVRA

Industria 4.0: verso l'estensione agli investimenti per la sostenibilità ambientale

Carmine Fotina — a pag. 6

**Al Mudec**  
BREMBO  
CELEBRA  
60 ANNI  
DI FRENI  
DA PRIMATO



di Marilena Pirrelli

Per controllare la velocità sono imprescindibili ricerca e tecnologia, ma anche bellezza. Brembo porta tutto questo al Museo delle Culture di Milano. — a pagina 16

**Antiquorum.swiss**

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e d'epoca, è lieta di invitarvi per una valutazione gratuita e senza impegno dei vostri preziosi segnatempo.

**Vi aspettiamo i giorni lunedì 12 e lunedì 26 settembre 2022 presso i nostri uffici**

Dott. Giovanni Varese  
Head of Italy & Watch Expert

ANTIQUORUM GENEVE SA  
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO  
Tel. + 39 02876625 - [milan@antiquorum.swiss](mailto:milan@antiquorum.swiss)

## Mps, via libera della Bce all'aumento di capitale ma il titolo perde il 4,7%

### Banche

In Borsa valore sceso a 320 milioni: spazi scarsi di sconto per la manovra

Via libera della Banca centrale europea all'aumento di capitale di Mps. La luce verde del regolatore europeo non ferma tuttavia il tracollo del titolo, che ieri ha lasciato sul terreno un altro 4,7%. La capitalizzazione ora vale 320 milioni. Una discesa che potrebbe segnalare scetticismo nei confronti dell'operazione di rafforzamento. Luca Davi — a pag. 22

### AUTOMOTIVE

Stellantis: parte dalla Francia la riforma delle fabbriche

Lello Naso — a pag. 14



### PANORAMA

#### DOPO JOHNSON

**I conservatori scelgono Liz Truss: sarà la premier in Gran Bretagna**



La ministra degli Esteri britannica, Liz Truss (foto), è stata eletta leader del partito conservatore, e oggi sarà ufficialmente nominata premier britannica. È stata però una vittoria con un margine molto più ridotto del previsto: la Truss ha ottenuto 81.326 voti contro i 60.399 conquistati dal suo rivale, l'ex cancelliere Rishi Sunak. — a pag. 5

#### BALTICI ED ENERGIA

**RINNOVABILI: CHANCE UNICA PER AIUTARE TUTTA LA UE**

di Robert Habeck, Kadri Simson, Dan Jørgensen — a pagina 13

#### L'IMPIANTO DI PRIOLO

**Lukoil, tornano le ipotesi di vendita della raffineria**

Si riaffaccia l'ipotesi di una vendita della raffineria Lukoil di Priolo, in provincia di Siracusa. Una compagnia estera, interessata all'acquisto, avrebbe già fatto visita agli impianti. — a pag. 17

#### CITTÀ VERSO IL VOTO/6

**Da 20 anni Piombino cerca l'uscita dall'acciaio**

Piombino, la cittadina di 32mila abitanti sulla costa toscana, secondo polo siderurgico italiano, invoca da 20 anni un futuro basato sulla riqualificazione e sulla diversificazione dall'acciaio. — a pag. 8



### Salute 24

**Test Medicina**  
Corrono in 65mila per 15mila posti Dal 2023 si cambia

Marzio Bartoloni — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a solo 1€. Per info:  
[ilssole24ore.com/estate2022](http://ilssole24ore.com/estate2022)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6376510  
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY  
VENEZIA



**Sale anche il Toro**  
L'Atalanta vince:  
è sola in testa

di **Monica Colombo**  
e **Mirko Graziano** alle pagine 43 e 45



**Riparte «diMartedì»**  
Floris: per i talk show  
l'autunno sarà d'oro

di **Aldo Cazzullo**  
a pagina 39

SEVENTY  
VENEZIA

## Occidente e colpe

### LA SFIDA (DIFFICILE) AI REGIMI

di **Angelo Panebianco**

**T**utta colpa dell'Occidente. Sempre e comunque. Di qualunque cosa si stia parlando. La morte di Mikhail Gorbaciov ha fornito l'occasione agli specialisti dell'autoflagellazione per spiegarci che l'Occidente lo abbandonò e fu quel perfido e cinico abbandono che causò il suo insuccesso politico, la sua incapacità di modernizzare l'allora Unione Sovietica, finendo poi per regalarci Vladimir Putin. Tutta colpa nostra. È un'idea che fa il paio con l'altra — la sostengono spesso le stesse persone — secondo cui l'invasione dell'Ucraina sarebbe la conseguenza della espansione della Nato a Est. Sempre colpa nostra. Putin è un cattivo certo ma, di fatto, lo abbiamo creato noi. I veri cattivi, responsabili di tutte le disgrazie, siamo noi. Si consideri poi il caso dell'Afghanistan.

Un titolo molto usato da certe testate è questo: «I talebani opprimono di nuovo le donne», seguito dall'immane «nell'indifferenza dell'Occidente». Spesso titoli del genere si leggono su testate che erano state critiche dell'intervento americano e degli altri Paesi occidentali in Afghanistan. In sostanza, l'Occidente è colpevole sia quando interviene militarmente contro i talebani sia quando smette di farlo. Nel vituperato Occidente la libertà di parola è sacra e hanno diritto di circolazione anche le idee stupide. Ma è un diritto anche marchiarle come tali.

continua a pagina 28

L'emergenza Pronto il piano del governo. Salvini: sono in disaccordo con Draghi e FdI, serve uno scostamento di 30 miliardi

## Ricatto di Putin, gas alle stelle

Mosca: stop alle forniture fino al ritiro delle sanzioni. Scontro con Bruxelles. Giù l'euro e le Borse

Sale ancora il prezzo del gas dopo il ricatto di Vladimir Putin. Crollano tutte le Borse. Piazza Affari perde più del 2 per cento. E Mosca minaccia continui problemi alle forniture fino a quando non cesseranno le sanzioni. Il governo: pronto il piano di risparmi.

da pagina 2 a pagina 9

### LO SCENARIO

#### L'elettricità e il rischio di un altro caso Lehman

di **Federico Fubini**

**I**l grande crash di Lehman fu il processo di scoperta — prima lento, poi precipitoso — delle falle nascoste che Wall Street non sapeva di avere. Ne impediva la vista la certezza ideologica di avere un mercato efficiente.

continua a pagina 4



INTERVISTA 1 / BONINO  
**«Esteri e difesa Rivediamo i trattati Ue»**

di **Alessandra Arachi**

a pagina 8

IDENTIKIT  
**Meloni, ovvero la partita del «soldato»**

di **Roberto Gressi**

a pagina 11

INTERVISTA 2 / TREMONTI  
**«Anni di errori a danno dell'ambiente»**

di **Tommaso Labate**

a pagina 7

COME CI VEDONO  
**Gli stranieri e il pregiudizio dietro l'angolo**

di **Antonio Polito**

a pagina 8

### Gran Bretagna Terza donna a Downing Street dopo Thatcher e May



#### La scelta dei conservatori: Truss premier a Londra

di **Luigi Ippolito**

**D**opo Margaret Thatcher e Theresa May, la Gran Bretagna ha un'altra premier donna. Sarà infatti la ministra degli Esteri Liz Truss, 47 anni, conservatrice, a insediarsi oggi a Downing Street al posto del dimissionario Boris Johnson. Truss ha battuto con un margine di 57 a 42 il rivale Rishi Sunak.

a pagina 16

### Napoli Le minacce e l'istigazione Suicida a 13 anni, tra gli indagati anche due ragazze

di **Fulvio Boffi**

**S**i vanno chiarendo responsabilità e ruoli degli autori dei messaggi con minacce e intimidazioni ritrovati sul telefono di Alessandro, il 13enne morto a Gragnano (Napoli) la scorsa settimana dopo essere precipitato dalla finestra della sua abitazione. Nel gruppo dei sei giovanissimi indagati per istigazione al suicidio ci sono due ragazze.

a pagina 19

### COVID, L'AGENZIA DEL FARMACO

#### Via libera ai nuovi vaccini per la variante Omicron

di **Margherita De Bac**

**V**ia libera dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ai vaccini anti Covid adattati contro la variante Omicron. La campagna vaccinale in Italia può dunque iniziare con le prime somministrazioni riservate a over 60 e fragili.

a pagina 21

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**S**ono cresciuti in un mondo banale, dove la Ferrari non dimenticava le gomme in garage durante i pit-stop, però il premio Nobel per la Fisica smentito da un cuoco sulle modalità di cottura degli spaghetti continua a sembrarmi un evento assurdo, specie perché qualcuno comincia a considerarlo normale. Avrete saputo, immagino. Il professor Giorgio Parisi, teorico della complessità insignito dell'onorificenza svedese, scrive un breve testo sui social per sostenere che la pasta cotta a fuoco spento aiuta a centellinare il gas di Putin, ma si espone ai rilievi dello chef Antonello Colonna, per il quale lo spaghetti «alla Parisi» risulterebbe troppo gommoso.

Sarei tentato di credere al Colonna per la stessa ragione per cui, in uneventuale

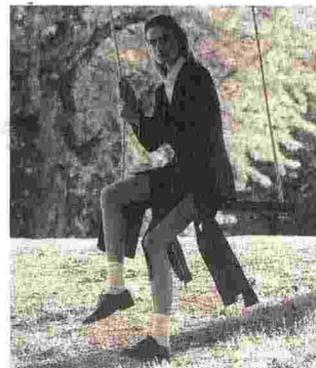
### Il Nobel per la pasta

diatriba tra lo chef e il fisico sui buchi neri, tenderei a fidarmi di Parisi. Quanto ai motivi che possono avere indotto il premio Nobel a intervenire su un tema così scottante (o scotto?), mi sono fatto un'idea. Nel mondo di prima, quello del grande Piero Angela, erano i divulgatori a spiegare la realtà, semplificandola per renderla più comprensibile. Adesso la mediazione è saltata e persino i geni della Fisica, sulla scia dei virologi, sentono il bisogno di affacciarsi al balcone mediatico per spezzare il pane della conoscenza. Contenti loro. Personalmente il preferivo chiusi nei laboratori ad analizzare provette e scrivere equazioni incomprensibili, lasciando il lavoro sporco a chi lo fa di mestiere. Nulla rende autorevoli come la distanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEVENTY  
VENEZIA



185066



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Annò 47 - N° 210

Martedì 6 settembre 2022

In Italia €1,70

LA GUERRA DELL'ENERGIA

## Putin ricatta l'Europa

Prova di forza tra Mosca e l'Ue. Il Cremlino ammonisce: via le sanzioni o niente più gas. Prezzi alle stelle. Dura replica di Von der Leyen: vinceremo noi, lo zar fallirà. E Bruxelles è pronta a limitare i costi al consumo

**Caro bollette, il governo vuole potenziare sei centrali a carbone**

di *Castelletti, Ciriaco, Conte, Greco, Lauria, Pucciarelli, Tito e Visetti* • da pagina 2 a pagina 7

*Il commento*

L'autunno delle scelte difficili

di **Gianni Riotta**

L'autunno 2022, che si aprirà alla vigilia delle nostre elezioni, sarà aspro. La decisione di Putin di non riaprire il Nord Stream 1, rialza i prezzi dell'energia, affoga l'euro a 0,988 contro il dollaro.

• a pagina 27

*L'analisi*

Se i partiti promettono la luna

di **Boeri e Perotti**

Abbiamo analizzato i programmi dei quattro principali partiti o coalizioni: Destra (FdI, Lega e FI), Pd, M5S, e Azione-Italia Viva. Abbiamo classificato ogni proposta con effetti sul bilancio dello Stato.

• a pagina 13

*Cambio d'inquilino a Downing Street*



Liz Truss, 47 anni, oggi riceverà l'incarico dalla Regina al castello di Balmoral

**Liz Truss, la nuova Lady di ferro che deve salvare la Gran Bretagna**

di **Enrico Franceschini e Antonello Guerrera** • a pagina 15

*L'ex presidente Usa tifa Conte*

**Alla cena vip di Trump "Spero vinca Giuseppe"**



Conte e Trump nel 2019 a Biarritz

dal nostro inviato **Paolo Mastrolilli**

**DEAL (NEW JERSEY)**

Ha visto che in Italia fra tre settimane ci saranno le elezioni? Donald Trump annuisce e domanda: «Ho visto, ho visto. How is Giuseppe doing?»

• a pagina 14

*Ambiente*

Amato: "Tutelare il nostro Pianeta è anti-sovrano"

di **Simonetta Fiori**

Con le recenti modifiche costituzionali è entrato nella Carta il tema del cambiamento climatico. Siamo dinanzi alla sfida più difficile nella storia di questo pianeta: la sopravvivenza della specie. Il Presidente della Consulta, Giuliano Amato, interviene nella campagna promossa da *Repubblica* con l'appello degli scienziati alla politica.

• alle pagine 30 e 31

Bonelli: sul clima il M5S parla molto ma ha fallito

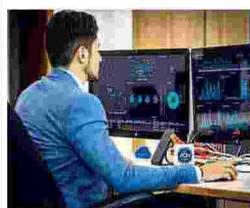
di **Giovanna Casadio**

Giuseppe Conte è stato premier di ben due governi in cui il M5S aveva il 32% dei consensi. E cosa ha fatto per l'ambiente? Nulla. Non può sventolare ora la bandiera ambientalista». Angelo Bonelli, leader del Verdi che, con Sinistra italiana, si presentano nella coalizione di centrosinistra, critica lo «pseudo ambientalismo» grillino.

• a pagina 11

La petizione verde verso 220mila firme

*La storia*



**Nando, l'hacker che ci protegge dagli attacchi cyber**

di **Fabio Tonacci** • a pagina 19

*Cultura*

**Augias e il tramonto dell'impero romano**

È difficile stabilire quando abbiano inizio le epoche, ma «tutti sono perfettamente sicuri di quando finiscono».

di **Paolo Di Paolo** • a pagina 29

**SmartRep**



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

*Cinema*



**Venezia isola felice ma alla Mostra mancano i baci**

di **Natalia Aspesi** • a pagina 26

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor s.r.l. il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor s.r.l.

**A. MENARINI**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Waccliana, 1 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Marocco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,02 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

IL DIBATTITO

COSÌ IL MERCATO FINISCE PER RENDERCICI SCHIAVI

NOAM CHOMSKY



Gli uomini migliori di tutte le epoche devono autoindottrinarsi, come osservava George Orwell: devono interiorizzare la consapevolezza che vi sono alcune cose di cui non sta bene parlare. - PAGINA 28

LO SPORT

Super Vlasic fa volare il Toro Juve contro il Psg senza Di Maria

BUCCHERI, ODDENINO E ZONCA - PAGINE 33-35



# LA STAMPA

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.245 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART.1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



LA RUSSIA ANNUNCIA CHE RIPRENDE LE FORNITURE DEL GAS SOLO CON LO STOP ALL'ISOLAMENTO. LA QUOTAZIONE VOLA, BORSE GIÙ

## Caro bollette, ecco lo scudo Ue

Le due ipotesi di Bruxelles: tetto al prezzo o una centrale unica d'acquisto. Patto Macron-Scholz

L'ANALISI

LOZAR, LE SANZIONI E GLI "UTILIDIOTTI"

NATHALIE TOCCI

È sempre più insistente la narrazione del Cremlino sull'inefficienza delle sanzioni, echeggiata dalla schiera di "utilidiotti" a cui l'Italia contribuisce. - PAGINA 27



IL VIDEO DI FIRENZE

"VIA QUESTA ROM SE VOTI PER LA LEGA"

FRANCESCA SCHIANCHI

Nella galleria già fin troppo nutrita di pessime idee da campagna elettorale, ieri si è ritagliato un posto di primo piano il video di Alessio Di Giulio, della Lega. - PAGINA 27

LA QUESTIONE FEMMINILE

MELONI, LE DONNE E IL MODELLO DESTRA

ANNALISA CUZZOCREA

Che sulla questione femminile Giorgia Meloni abbia fatto fare dei passi avanti al centrodestra, è dimostrato dalle parole consegnate da Marta Fascina a Libero. - PAGINA 8

IL PREMIO NOBEL

Chiudendo "Novaya" Putin ha ucciso anche la nostra libertà

DMITRIJ MURATOV



Il tribunale del quartiere Basmanj di Mosca ha emesso la sua sentenza: la Novaya Gazeta deve essere distrutta. Naturalmente, la giudice Lipkina, che ha preso la decisione, non scriverà queste parole nella motivazione della sentenza. Troverà altre spiegazioni per giustificare (in maniera molto poco credibile, inevitabilmente) il desiderio di qualcuno di revocare la registrazione a un giornale che possiede una storia trentennale, e vanta due premi Nobel per la pace tra i fondatori: Mikhail Gorbaciov e Dmitry Muratov. I crimini possiedono un termine di prescrizione. Perfino gli omicidi. Solo i crimini di guerra e i reati contro l'umanità non hanno una scadenza. - PAGINA 14

IL REPORTAGE

Il Nord contro Salvini "Su Draghi e Mosca hai sbagliato tutto"

GABRIELE DE STEFANI



«Gli imprenditori avevano avvertito che mandare a casa Mario Draghi era un errore fatale. E ora questa insistenza sull'abolizione delle sanzioni è un'altra cosa che nessuno condivide, chi può pensare di scendere a patti con Vladimir Putin?». A Claudio Feltrin, presidente di Federlegno, bastano poche parole per liquidare il messaggio forte che Matteo Salvini manda agli imprenditori veneti per convincerli a sceglierlo di nuovo. E per realizzare la profeta che Enrico Carraro, presidente regionale di Confindustria, aveva affidato alla Stampa all'indomani della caduta di Draghi: «La Lega ci ha traditi, ce ne ricorderemo alle urne». - PAGINA 7

BRAVETTI, MOSCATELLE E OLIVO - PAGINA 6

TRUSS, UN'ULTRACONSERVATRICE A DOWNING STREET

Sognando la Thatcher

CATERINA SOFFICI



TOLGA AKHEN / EPA

LIZE IL VANTAGGIO DINON ESSERE BOJO

BILLEMMOTT

E così, mentre l'Italia aspetta di vedere se le elezioni porteranno per la prima volta una donna a diventare premier, l'Inghilterra adesso ha la sua terza. - PAGINE 22-23

I DIRITTI

Bambini vi racconto quando a scuola subii le leggi razziali del '38

LILIANA SEGRE



Rondine è un luogo che amo. Questa è una giornata speciale in cui si torna a scuola. Nel '38 facevo la 3ª elementare. - PAGINA 27

IL CASO

L'ultimo insulto ad Ale è di un carabinieri "Se allevi un coniglio..."

GIANLUCA NICOLETTI



All'ufficiale carabiniere Antonino Briguglio, vorrei domandare come si faccia ad allevare un figlio leone. - PAGINA 16

LA STORIA

Se l'Iran fa impiccare Zahra ed Elham per propaganda Lgbt

KARIMA MOUAL



Se c'è una cosa che tutti noi dobbiamo tenere a mente, è che sui diritti non bisogna mai abbassare la guardia. - PAGINA 27

LA CURIOSITÀ

Da Dante al TucaTuca ora sui 2 euro c'è la Carrà

MICHELATAMBURRINO

Da Leonardo Da Vinci a Raffaella Carrà, da Dante Alighieri ad Alberto Sordi. Le monete cambiano faccia e si aggiornano passando dalla Divina Commedia al Tuca Tuca. La notizia arriva dal Festival della tv di Dogliani appena concluso. Moneta da 2 euro a partire dal 2023. - PAGINA 19



Morire per mancanza di cure è ~~inevitabile~~

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



LA CULTURA

Baricco: una lezione di stile con la Via della Narrazione

PAOLO DI PAOLO

Occorre una premessa. Fra tutti gli scrittori della sua generazione e perfino di quella successiva (nessuna eccezione), Alessandro Baricco, l'autore del bellissimo Novecento, è il meno novecentesco di tutti. Sì, certo, domani farà una lezione su Beppe Fenoglio al Festival di letteratura di Mantova. - PAGINA 29



